

Dai biligocc ai «moroncelli» Un marchio per valorizzarli

Albino. Avviato l'iter per istituire una Denominazione comunale di origine per i prodotti tipici del territorio. Fabio Terzi: può generare più attrattività

ALBINO
FRANCESCO FERRARI

Gli storici «Biligocc» (le castagne di Casale), i più recenti «Moroncelli» (i dolci nati per onorare il pittore albinese Giovan Battista Moroni) e i celebri gnocchi ripieni della «Trattoria Moro» di Perola: questi prodotti alimentari tutti albesi potranno presto fregiarsi di un marchio di Denominazione comunale di origine. E al pari loro gli altri prodotti enogastronomici che verranno riconosciuti come tipici del territorio di Albino. L'Amministrazione comunale ha infatti intrapreso il percorso per l'istituzione di una «De.C.O.», certificazione del settore agro-alimentare che ha la funzione di legare un prodotto o le sue fasi realizzative a un particolare territorio.

«Abbiamo diverse aziende agricole - spiega il sindaco Fabio Terzi - . L'obiettivo dell'iniziativa è valorizzare i loro prodotti in un'ottica di maggiore attrattività del territorio».

Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento che definisce le condizioni e l'iter per il riconoscimento della De.C.O.

I prossimi passi saranno l'istituzione di un albo comunale delle produzioni agro-alimentari e un registro con la creazione del relativo marchio. «Per la realizzazione del logo coinvolgeremo gli istituti superiori del territorio, l'Abf e il corso grafici del Romero - prosegue Terzi - . Faremo un concorso di idee e premieremo il migliore».

Tra i primi a potersi fregiare del logo ci saranno i «Moroncelli», i biscotti nati nel 2016, risultati vincitori del concorso promosso dall'associazione «Percorsi albesi» per valorizzare la memoria di Giovan Battista Moroni. «Si tratta di un dolce che ha la forma del casoncello ma è fatto da ingredienti dolci: ne esistono specialità diverse - racconta Cristiano Coltura, consigliere comunale che ha proposto l'istituzione della De.C.O. - . Oltre a Moroncelli, Biligocc e gnocchi ripieni, anche altri prodotti o preparati potranno ottenere il



I biligocc, uno dei prodotti tipici della zona di Albino

Dalmine

A Guzzanica torna la sagra di San Vito

A settembre nella frazione di Guzzanica a Dalmine torna la tradizionale sagra di San Vito, legata alla festa patronale della parrocchia dedicata ai Santi Vito, Modesto e Crescenza, che riparte dopo uno stop di cinque anni. Il programma religioso comincia mercoledì 6 settembre, con la celebrazione della Santa Messa alle 20,30 nella chiesa di San Vito in ricordo dei volontari e dei benefattori defunti, mentre il 7 e l'8 settembre la Messa sarà celebrata nella stessa chiesa ma alle 18,30. Sabato 9 e domenica 10 la celebrazione di due Messe festive patronali all'interno della parrocchia di Guzzanica,

rispettivamente alle 18,30 e alle 9,30 (durante la celebrazione di domenica saranno anche ricordati gli anniversari di matrimonio). Sempre domenica prossima, dalle 12 l'appuntamento tradizionale con il pranzo delle famiglie, da prenotare in anticipo telefonando al numero 375.7898502. La festa patronale si concluderà lunedì 11 settembre: alle 18 sarà celebrata la Santa Messa solenne per il diciannovesimo anniversario dell'inaugurazione della nuova chiesa e la benedizione con la reliquia di San Vito. Al termine della serata, si proseguirà con la sagra a partire dalle 21, con uno spettacolo di cabaret dialettale con «Ol Morot» in oratorio, sempre ovviamente a Guzzanica. Durante tutte le serate della sagra, dal 7 all'11 settembre, è prevista inoltre la possibilità di gustare cucina nostrana dalle 19,15 nell'area allestita dai volontari all'oratorio. P. G.

marchio». A valutare le richieste sarà una commissione permanente. «L'Amministrazione comunale, secondo quanto previsto da regolamento, istituirà una Commissione comunale per le De.C.O. Questa esaminerà le richieste e vigilerà sulla correttezza delle domande pervenute, che verranno riportate alla Giunta corredate di idoneo parere. Tenuto conto del parere della Commissione, la Giunta approverà e riconoscerà l'introduzione di un determinato prodotto all'interno del registro che sarà conservato presso gli uffici competenti del Comune».

Sono ancora pochi i Comuni della zona che hanno istituito una De.C.O.: tra i primi Gandino e Clusone. «Il Comune promuoverà i prodotti con il marchio e allo stesso tempo questi prodotti faranno conoscere Albino - conclude Coltura - . Il regolamento prevede anche la possibilità che il Comune patrocini e cofinanzi manifestazioni dedicate alla promozione di questi prodotti».

di RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTINENGO Aprire oggi il bando per le associazioni

Il Comune di Martinengo apre oggi un bando per la concessione di contributi alle associazioni sportive. Sarà possibile presentare domanda fino al 30 settembre incluso, accedendo allo Sportello telematico unificato del Comune al link <https://sportellotelematico.comune.martinengo.bg.it/>, nella sezione «Domanda di erogazione di contributo economico per lo svolgimento di attività annuali». Il Comune ha stanziato complessivamente 12 mila euro. Il bando è rivolto a società che svolgono sul territorio comunale attività finalizzate alla promozione e diffusione della pratica sportiva.

ALBINO Chiude un tratto di via Duca d'Aosta

Ad Albino iniziano oggi i lavori di sistemazione del primo tratto a senso unico di via Duca d'Aosta, fino all'intersezione con via Cappuccini. Il Comune avvisa che per consentire lo svolgimento dei lavori sarà chiuso il tratto interessato ed il percorso alternativo consigliato per recarsi in via Marconi sarà da Via Rimembranze. Se le condizioni meteo saranno favorevoli, la conclusione dei lavori è prevista entro circa 10 giorni.

MARTINENGO Scuolabus, fondi per alunni disabili

Le famiglie di Martinengo che hanno figli disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, potranno presentare in Comune la domanda per ottenere un contributo economico a sostegno della spesa di trasporto scolastico. La risorsa complessiva messa disposizione è di 10.436 euro, in pratica il fondo concesso dal ministero dell'Interno, che dovrà essere poi ripartito tra il numero di domande pervenute e in possesso dei requisiti previsti dal bando. Il modello dell'istanza è scaricabile dal sito istituzionale www.comune.martinengo.bg.it. C'è tempo per inviare la domanda fino al 22 settembre.

Il maltempo non frena la festa venatoria

Casnigo

Nonostante la pioggia, ieri mattina molti appassionati hanno visitato stand e bancarelle

È stata anche stavolta un successo, nonostante la pioggia di ieri mattina e il cielo plumbeo, la diciannovesima edizione della Sagra degli uccelli, andata in scena nella mattinata di ieri nel solito teatro della fiera a Casnigo. Molti gli appassionati che sono intervenuti, ma anche famiglie, gruppi di amici e semplici curiosi si sono ritrovati, sin dalle prime ore del mattino, nell'area del santuario della Santissima Trinità, sopra l'abitato del paese, per prendere parte alla manifestazione per vedere, e ascoltare, le diverse specie di volatili presenti per la gara.

Oltre 270 gli esemplari, provenienti da tutta la Lombardia ma anche dal Veneto, e di diverse specie tra cui tordo sassello, tordo bottaccio, allodola, fringuello, cardellino, prispolone ed altro. Ad organizzare le sezioni comunali dell'associazione Annu Migratoristi (attiva nel settore ornitologico) di Vertova, Casnigo, Gandino, Leffe e Cazzano Sant'Andrea.

«Siamo molto soddisfatti del risultato - ha commentato Carlo Luigi Piffari, presidente provinciale dell'associazione Annu Migratoristi -, nonostante il maltempo è andata benissimo. Abbiamo ricevuto molti complimenti: è una delle sagre di settore più apprezzate della regione. L'anno prossimo sarà il ventesimo anno, e contiamo di riproporla ancora così. È un'eccellenza».

L'iniziativa è dedicata alla memoria di Giuseppe Bonandrini, detto «Bichi», compianto casnighese appassionato di arte venatoria.

Presenti anche bancarelle di settore, esposizione di uccelli, cani da caccia e alcuni esemplari di rapaci. Per l'occasione possibilità anche di visitare il santuario della Santissima Trinità, conosciuto come la «Sistina bergamasca», per la bellezza e unicità dei suoi affreschi.

M. G.

In alta Val Seriana parte il corso per la terza età

Valbondione

Promosso da Anteas, è intitolato «Storie di donne e uomini tra cultura locale e prospettive generali»

Si chiudono giovedì le iscrizioni al corso della Terza università organizzato da Anteas in collaborazione con i Comuni di Piario, Villa d'Ogna, Ardesio, Gromo, Gandellino, Valgoglio e Valbondione. Ci si può rivolgere ai singoli Comuni, versando un contributo compren-

sivo di assicurazione di 35 euro. Il corso si terrà a Valbondione, sempre di martedì dalle 15 alle 17 nella sala polifunzionale del palazzetto dello sport, tra il 19 settembre e il 14 novembre. Tema del corso «Storie di donne e uomini tra cultura locale e prospettive generali». Questo il calendario degli incontri per partecipare ai quali le Amministrazioni comunali organizzeranno un servizio apposito di trasporto: il 19 settembre Maria Teresa Brolis parlerà della «Valle della Speranza»; il 26 settembre Au-

relia Bertocchi illustrerà «La vita di don Lorenzo Milani»; il 3 ottobre Renato Ferlinghetti affronterà il tema «L'acqua motrice della Valle Seriana tra crisi idrauliche e nuove opportunità»; il 10 Maria Zilocchi su «Una protagonista della musica, Maria Callas»; il 17 Davide Del Prato parlerà del «Viaggio al centro della Terra sotto la crosta terrestre»; il 24 sarà la volta di Federica Guerini che affronterà il «Glossario bergamasco medievale»; il 31 Riccardo Panigada si soffermerà sulla «Pittura tra Bergamo e Brescia nel Rinascimento». Il 7 novembre visita guidata al Museo degli Antichi mestieri, il 14 novembre incontro con Eugenio Piffari.

E. V.

REALIZZIAMO PROGETTI SU MISURA PER LA VOSTRA CASA
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Poltrone relax con alza persona a 1 o 2 motori

Cucina modello «NEW KELLY»
Completa di Elettrodomestici

RIVENDITORE AUTORIZZATO CUCINE ARREDO3

Arredo3

ORIGGI mobili

di Origgi Aurelio

PALAZZAGO (BG)
Fraz. S.Sosimo Stat. Bergamo-Lecco
Tel. 035.540079
www.origgimobili.it